

Copia

RELAZIONE DELL' ATTIVITA' SVOLTA
DAL GRUPPO:

Dott. MINI Marino

Dott. Betti Carlo

Dott. Cucchi Carlo

Dott. Riciputi Aroldo

Ing. Braussi Mimo

Sig. Curandi Giuseppe

=====

=====

=====

==

=

AI
COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE
P E S A R O

Oggetto:
Attività svolta

27 Maggio - Cucchi - Betti -)

Propaganda presso un reparto di soldati repubblicani che presidiavano la strada Pesaro - S.Pietro, esortandoli ad abbandonare il reparto ed a consegnare le armi ai partigiani.

28-29-30-31 maggio 1944) Cucchi - Betti)

Azione di propaganda presso il succitato reparto.

2-3-4 Giugno 1944 - Cucchi - Betti)

idem C.S.

6+7+9-giugno 1944 - Betti)

idem c.s.

10 giugno 1944 Cucchi Betti)

25 soldati del reparto già menzionato, si accordano per organizzare la fuga con le armi e la sottrazione di una mitragliatrice pesante con relative munizioni.

10 giugno 1944 Cucchi-Betti)

Primo contatto con il Comitato di Liberazione (Dott. Del Vecchio per organizzare la fuga ed il ricupero armi. Tutto viene organizzato e vengono impartite le modalità e le direttive per favorire la diserzione dei 25 uomini.

II Giugno 1944 - Cucchi Betti)

Presi contatti con gli uomini per stabilire la data di fuga. Ordine immediato di sfollamento, difficoltà gravi di circolazione, hanno messo in condizioni di ritardare il colpo, ritardo che ha portato al fallimento del piano per l'immediato trasferimento del reparto verso il nord.

20 giugno 1944 - Cucchi-Betti)

Presi contatti con un reparto repubblicano della guardia costiera e favorita la fuga di due soldati, dando loro soldi ed abiti borghesi.

22 Giugno 1944 - Il Dott. Cucchi, il dott. Mini, il Dott. Betti, il Dott. Riciputi e l'Ing. Braussi, si riuniscono ed accordano per collaborare insieme nella lotta contro i tedeschi ed i fascisti, con ogni mezzo e dunque, per evitare le distruzioni, le rapine, le vessazioni, i soprusi, i disordini che direttamente o indirettamente derivano dall'oppressione nazi-fascista. Inoltre l'azione del gruppo, doveva svolgersi e muoversi vicino al Comitato di Liberazione, per concorrere ad evitare che la popolazione, non più controllata dalle Autorità Ufficiali, si desse alla rapina ed a tutti quegli atti che derivano dall'assenza assoluta di controllo da parte della giustizia. Il gruppo si costituiva, lasciando ad ognuno la libertà delle sue idee politiche, ritenendo che al disopra di ogni ideale di partito, ci fosse l'Italia ed il dovere di combattere i fascisti e i tedeschi.

24 Giugno 1944 - Il gruppo si presenta al Comitato di Liberazione (Dott. Del Vecchio), chiede le direttive e le modalità di azione, i mezzi per agire, si accorda sulle attività da espletare e si mette a disposizione del Comitato.

25 giugno 1944-(Betti-Cucchi)
richiesta di mezzi per agire al Dott. Del Vecchio; consegna di chiodi antigomme.

26 Giugno 1944 (Cucchi)
Fatti consegnare dalla questura di Pesaro (Sig. Careddu) n.2 moschetti che sono stati accantonati per il gruppo.

26 giugno 1944 (Betti)
(Not) Posa di chiodi antigomme sulla strada Montelabate - Apsella: un moto-furgone forava.

27 giugno 1944 notte (Cucchi)

Posa di chiodi antigomme sulla strada nazionale tratto Cavalcavia piazzale Rossini: un autocarro forava due ruote.

28 giugno 1944 -notte - Betti Cucchi Riciputi -
Posa di chiodi antigomme sulla strada di Muraglia ed al Bivio Trebbiantico una vettura ed un autocarro forano. Taglio in diversi punti di una linea telefonica tedesca. Asportazione di cartelli indicatori ~~ed affissione~~.

29 giugno 1944 notte - Mini Cucchi Betti Riciputi e Braussi)
posa di chiodi antigomme sulla strada della Bettola. Taglio in più punti di una linea telefonica tedesca. Asportazioni di cartelli indicatori ~~ed affissione~~ di manifestini di propaganda antifascista e antitedesca.

30 giugno 1944

Il gruppo chiede al Comitato (Dott. Del Vecchio ed avv. Coli) mezzi per agire. Il Comitato ne è sprovvisto e consiglia di agire di nostra iniziativa.

La richiesta di mezzi per agire (armi, esplosivi ed oggetti di sabotaggio) veniva spesso fatta al Comitato di Liberazione, che sempre ne risultava sprovvisto.

2 luglio, 1944 notte - Betti Cucchi Braussi -

Danneggiamento di un carro radio tedesco installato ad Apsella. Il taglio di alcuni fili, la distruzione di valvole e l'invertimento delle fasi, hanno provocato nell'accensione, corto circuito ed un incendio.

5 luglio - Riciputi -

Traduzione per conto del Comitato di manifesti e documenti inglesi. Offerta di collaborare nella preparazione del piano del foglio essendo al corrente di molte fortificazioni in zona Torraccia.

7-8-9 luglio - Riciputi - Cucchi -

Vengono fissati nella carta topografica i rilevamenti di dati raccolti da Riciputi nel suo periodo di permanenza nella zona del foglio delle fortificazioni.

9 luglio 1944 - Riciputi -

Consegna del piano con i dati riportati, al Comitato di Liberazione (Del Vecchio).

11 luglio 1944
Il Comitato di Liberazione segnala al gruppo la presenza di un grosso deposito di benzina in zona S.Germano, manifestando l'opportunità di distruggerlo.

12 luglio 1944 - Mini Braussi Cucchi Betti -

Il Comando G.A.P. Basiello consegna al gruppo, ~~che viene rilevato~~ riunito per appuntamento a S.Angelo, il materiale per agire sul deposito di benzina; (tre mine atermite, alcune capsule di accensione a tempo due bombe del tipo sipe una quindicina di bombe a mano tipo italiana).

15 luglio 1944 Mini Betti Cucchi)

Trasporto del suddetto materiale da S.Angelo al Boncio. A Pesaro il gruppo viene fermato dai tedeschi e mentre Cucchi-Betti vengono fermati, interrogati

- e perquisiti, Mini riesce a fuggire col materiale.
- 16 Luglio 1944 Mini Betti Cucchi -
Riconoscione sulla zona dei depositi per stabilire le modalità dell'azione da svolgersi nella notte vengono trovati depositi vuoti. Il Dott. Del Vecchio ci comunica che la notte precedente tutto il materiale era stato dai tedeschi spostato per ignota destinazione.
- 18 Luglio 1944 - Betti Mini Cucchi Riciputi) Contatti il gruppo Gasperoto ed insieme recupero di refurtiva a Trebbiantico presso gli svaligiatori di alcune botteghe di Pesaro.
- 20 luglio 1944 Mini Cucchi Betti- In giro per Pesaro, notati soldati tedeschi che stavano svaligiando la casa del Dott. Donini, dal giardino si penetrava nella casa ed a colpi di rivoltella si mettevano in fuga i tedeschi. Si richiudevano le imposte e le porte erano state sfondate.
- 24 luglio 1944 - (Riciputi -Betti- Cucchi) (notte) Affissione dei listini dei prezzi stabiliti dal Comitato di Liberazione nei muri di S. Veneranda Muraglia e Trebbiantico.
- 25 luglio 1944 - (Riciputi - Betti - Cucchi - (notte) Taglio di linee telefoniche e asportazione di cartelli indicatori tedeschi.
- 26 Luglio 1944 - Curandi) Curandi entra a far parte del nostro gruppo offrendo la sua opera. Il Gruppo gli affida il rilevamento delle fortificazioni in corso a nord del Foglia e sopratutto l'individuazione dei campi minati, prospettandogli la necessità di restare nella zona il più possibile essendo egli celà sfellate. Curandi accetta volentieri.
- 27 luglio 1944 - (Cucchi - Curandi) Il Comitato (avv. Celi) dietro segnalazione di Curandi ci manifesta la necessità di salvare dei motori di motocicletta rinvenuti in un magazzino e facilmente esportabili dai Tedeschi. Tre motori Benelli con relativo cambio e due motori Gilera, vengono nascosti in un luogo relativamente sicuro.
- 28 - 29 Luglio 1944 - (Curandi) - Rilevamenti di campi minati eseguiti a nord del Foglia in zona Santa Maria e Cattabrighe.
- 29 luglio 1944 (Betti - Cucchi) Sottratte ai Tedeschi e consegnate all'Ospedale S. Salvatore n. 9 balle di cotone idrofile da chilogrammi 50 l'una, molti pacchi dello stesso cotone, molti pacchi di garza e diverse scatole di siero antitetanico e di andrealina.
- 30, luglio 1944 - Betti - Cucchi Curandi - I Tedeschi stanno saccheggiando il Gabinetto di Igiene Provinciale. Riusciamo a sottrarre alla rapina, diverso materiale sanitario e strumenti di analisi chimica e medica consegnando il tutto all'Ospedale S. Salvatore.
- 31 luglio 1944 - (Cucchi - Betti - Curandi) I Tedeschi hanno sfondato la libreria Semprucci. Recupero di molti libri sottratti alla rapina del pubblico e sistemati in fondo relativamente sicuro.
- 1 + 2 Agosto 1944 - (Curandi) Rilevamento di campi minati e fortificazioni in corso in zona S. Maria e Pesaro -
- 3 Agosto 1944 - (Betti - Cucchi) I Tedeschi stanno minando la Fabbrica di Scrocce. Riusciamo a sottrarre alla distruzione un importante motore elettrico e diverse parti asportabili di altri motori.
- 4 Agosto 1944 - (Betti - Cucchi) Taglio di fili ed inutilizzazione di mine, poste nella fabbrica Scrocce per la distruzione macchinari.
- 6 agosto 1944 - (Cucchi - Betti - Riciputi - Curandi) Taglio del cavo per il brillaggio delle mine poste nel ponte vecchio del Foglia.
- 7 agosto 1944 - (Cucchi - Betti - Riciputi - Curandi) Sottrazione ~~xxk~~ ed occultamento di quattro bombe poste nell'atrio del Palazzo sede Circolo Pesarese, Via Rossini, destinate alla distruzione del fabbricato per ostruire la strada. Idem per altre tre bombe nell'atrio del Palazzo di fronte al su menzionato.
- 9 Agosto 1944 - (Curandi)

- Rilevamento di campi minati e fortificazioni in corso a nord del Foglia.
- 10 Agosto 1944 - (Betti - Cucchi - Curandi - Riciputi) - notte -
Individuazione di due linee telefoniche tedesche che mantenevano collegamento diretto con il fronte. Distrutte in più punti per un tratto di 500 metri (l'informazione ci veniva data da un interprete tedesco).
- 12 Agosto 1944 - Riciputi - (notte)
Tolte coperture ed indicazioni segnalanti buche per alloggiamento mine. L'azione causava incidente motociclistico.
- 13 - 14 Agosto 1944 - (Curandi)
Rilevamento di campi minati a Nord del Foglia.
- 14 Agosto 1944 - Cucchi)
Missione per conto del Comitato (Avv. Coli) a Cartoceto ed a Saltara. Presi contatti a Carignano con il Comando di Brigata (Cap. Franchellucci e Cap. Roberti). Il Gruppo, da accordi presi, passa alle dipendenze della Brigata come Gruppo Autonomo operante nella zona di Pesaro.
- 17 Agosto 1944 (Cucchi - Betti - Curandi - Riciputi) = Notte =
Taglio di cavi telefonici tedeschi.
- 18 Agosto 1944 - (Betti)
Sottrazione ai tedeschi di tre bombe a mano germaniche
- 19 Agosto 1944 -(notte)- Riciputi-Cucchi-Curandi-Betti)
Taglio di cavi telefonici tedeschi. Tolte coperture e segni indicatori alle buche per alloggiamento mine al bivio di Trebbiantico.
L'azione causava incidente ad un camion che sprofondava in una buca.
- 20 Agosto 1944 - (Cucchi - Betti - Curandi - Riciputi) (notte)
Apostamento nella strada Nazionale nel tratto Fano - Fosso Seiere - Teso file fra due alberi al passaggio di una motocicletta tedesca - caduta mortale del motociclista che veniva raccolto da un camion tedesco che lo seguiva a breve distanza.
- 21 Agosto 1944 (Riciputi)
Rilevamento di un grosso deposito di esplosivo tedesco alla Celletta di S. Venneranda (xxxxx) Il Comitato (Avv. Coli) prospetta la necessità di farlo saltare, perca il materiale occorrente per l'azione.
- 21 - 23 Agosto 1944 - (Curandi)
Rilevamento campi minati e fortificazioni in corso a nord del Foglia.
- 22 agosto 1944 (Cucchi-Betti)
Subita da parte di un ufficiale e diversi soldati tedeschi una perquisizione in casa con relativo interrogatorio. La ricerca mirava a trovare ammi e materiale esplosivo, di sabotaggio, essendo i suddetti sospettati di essere partigiani. La perquisizione risultava manca.
- 23 Agosto 1944 - (Riciputi)
Sottrazione ai tedeschi di due bombe a mano.
- 24 agosto 1944 - (Riciputi)
Taglio di cavi telefonici nella zona Angelo Custore e Novilara. Sottrazione ed occultamento di due bombe destinate a far saltare il tratto di strada Madonna dei M Marzi a Candelara.
- 25 Agosto 1944 - (Cucchi-Betti-Curandi)
Sottrazione ai tedeschi che lavoravano sul Monte Ardizio di n. 15 tubi di gelatina. Il Materiale veniva accantonato per eseguire il colpo sul deposito di esplosivo.
- 25 Agosto 1944 (Riciputi)
Sottrazione ai tedeschi di capsule esplosive per mine.
- 26 Agosto 1944 - (Curandi)
Rilevamento di campi minati in zona S. Maria - Torraccia e Pesaro - Santa Maria Cattabrighe.
- 26 Agosto 1944 - (Cucchi-Betti)
Tentativo di sottrarre ai tedeschi micce e capsule esplosive. Il colpo non riusciva perchè scoperti, si dovevano dare alla fuga.
- 27 Agosto 1944 - (Curandi)
Consegna al Gruppo del piano dei rilevamenti campi minati e fortificazioni eseguiti nella zona nord del Foglia.
- 28 Agosto 1944 - (alle ore 16,15 autoblinde polacche liberavano la zona d'azipne del Gruppo.

29 Agosto 1944 - Cucchi -

Montato sull'autoblinda di testa per dare indicazione di appostamenti e rifugi tedeschi. Accompagnata la colonna dal Bivio di Trebbiantico per la strada Bettola - Fosso Sejore, fino al cavalcavia di Pesaro. Partecipato al rastrellamento dei tedeschi sul costone di Monte Ardizio.

29 Agosto 1944 - (Curandi)

Date indicazioni a colonne di autoblinda Polacche accompagnate fino a Pesaro per strada di Muraglia, partecipando al rastrellamento lungo la strada.

29 agosto 1944 (Betti) - Mattino -

Dal terrazzo dell'Ospedale, col Comandante Franti, segnalata ad un ricognitore Inglese l'assenza di truppe tedesche nella zona. La comunicazione veniva eseguita in lingua inglese con garze bianche su sfondo neto.

28 Agosto 1944 - (Betti) (sera)

Chiesto di parlare ad un Ufficiale Polacco, gli comunicava la presenza di soldati tedeschi a Pesaro nello scantinato di Villa Marina. Del presidio dava l'ubicazione le postazioni per armi automatiche, la forza esistente ed il nome degli Ufficiali. Consegnava anche uno schizzo del luogo.

29 Agosto 1944 - (Curandi - Cucchi) - notte -

ricognizione sul Monte Ardizio ed individuazione di un piccolo nucleo tedesco in un rifugio presso la Villa Renganeschi.

30 Agosto 1944 - (Cucchi Curandi) (ore 4)

Denunciata presenza tedeschi, nel punti rilevate dalla ricognizione precedente, a nucleo di autoblinda polacche. Partecipato al rastrellamento, conducendo i Polacchi sul luogo e contribuendo alla cattura di 5 soldati tedeschi che si arrendevano dopo un breve azione di fuoco.

30 Agosto 1944 (Cucchi - Curandi)

Vengono fissati sulla carta topografica i rilevamenti ed i dati raccolti sui campi minati e le fortificazioni a nord del Foglia. Il piano viene consegnato al Cap. Polacco Comandante il Reparto di punta delle autoblinde.

-:-:-:-:-:-:-:-:-:-:-

Inoltre il Gruppo ha svolto tutta una attivazzia propaganda, presso la popolazione nelle zone, ove ogni componente del Gruppo era sfollato, dando consigli sul contegno da mantenere ai confronti dei nazi-fascisti, esortandoli ad opporre ogni resistenza alla rapina tedesca, a sfuggire alla cattura per il servizio del lavoro, ad asportare nelle zone di lavoro materiale esplosivo, mine, miccie, capsule, ecc.. a far rispettare nelle zone di loro controllo i prezzi dei bollettini stabiliti dal Comitato di Liberazione ed a collaborare per l'occorrenza con il nostro Gruppo. Moltissimi giovani hanno aderito alla nostra propaganda, con noi collaborato, dando informazioni, indicazioni, nella ricerca di linee telefoniche, nell'individuazione di postazioni, fortificazioni e rifugi tedeschi.

Spesso moltissimi insistevano di collaborare con il Gruppo con le armi e con l'azione diretta, quasi a costituire un fronte zka, vero e proprio.

Il gruppo lusingato dalle numerose adesioni, propose di entrare con un rappresentante nel Comitato di Liberazione, per costituire un fronte che, al di fuori di ogni idea politica avrebbe preso il nome di fronte per la ricostruzione Nazionale che avrebbe agito come cellula operante della Brigata, nel settore di Pesaro. La proposta di cui sopra rimaneva in sospeso per essere presa in esame dal Comitato di Liberazione.

P.S. (per perdita di confatti con il Dott. Mini e con il Dott. Ing. Braussi, mancano alla presente relazione tutti i dati relativi alle azioni svolte dai suddetti componenti, isolatamente e con elementi estranei al Gruppo).

